

Interrogazione n. 39

presentata in data 3 dicembre 2025

a iniziativa del Consigliere Mastrovincenzo

Ponte in Contrada Coste nel Comune di Barbara

a risposta scritta

Premesso che

a seguito dell'alluvione del settembre 2022, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino;

con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022 il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza che si è verificata in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino e sono state adottate disposizioni per consentire l'attuazione dei primi interventi urgenti da effettuare in costanza dello stato di emergenza;

con decreto n.5 del 30/09/2022 del Commissario Delegato eventi meteorologici settembre 2022 è stato conferito all'Ing. Stefano Babini, per la durata dello stato di emergenza, l'incarico di Vice-Commissario delegato;

con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino e nel territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della provincia di Macerata, limitrofi alla provincia di Ancona, nonché nel territorio dei comuni di Camerino, di Montecassiano e di Treia, in provincia di Macerata, di ulteriori 12 mesi;

gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 16 settembre 2022, vengono estesi con deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 19 ottobre 2022 anche al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022;

considerato che

l'Ordinanza n. 1011 del 23/06/2023 del Capo Dipartimento della Protezione Civile prevede che il Commissario delegato adotti un provvedimento, previa intesa con l'Autorità di distretto dell'Appennino centrale (Autorità di bacino distrettuale competente), predisposto anche per stralci successivi, che contenga gli interventi strutturali per la riduzione del rischio residuo, indicando i soggetti attuatori e gli importi delle opere necessarie;

ai sensi del comma 1 dell'art.1 della predetta Ordinanza n. 1011/2023 il Commissario delegato è stato autorizzato a rimodulare il piano degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 922/2022, integrandolo con l'inserimento degli interventi già approvati con il citato decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare del 9 marzo 2023, nonché con ulteriori misure e interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b), c), e d) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, nel limite delle risorse finanziarie disponibili stanziare con l'articolo 12 bis del decreto legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n.6;

considerato inoltre che

per quanto concerne il Comune di Barbara (AN), è stato previsto tra gli interventi di cui alla lettera d) del citato comma 2) dell'art.25 del DLgs 1/2018, la realizzazione di un intervento strutturale per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzato alla tutela della pubblica e privata incolumità, consistente nel rifacimento del Ponte di Bombo sul Fosso delle Ripe e nella demolizione senza ricostruzione del Ponte sul Fiume Nevola in Contrada Coste, fortemente danneggiati dall'evento calamitoso del settembre 2022;

in base a quanto indicato nel piano, l'intervento di demolizione senza ricostruzione del Ponte sul Fiume Nevola in Contrada Coste risulterebbe indispensabile ed urgente al fine di garantire la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi la tutela della pubblica e privata incolumità;

evidenziato che

i cittadini del Comune di Barbara ritengono invece che il ponte in Contrada Coste, al verificarsi di un eventuale nuovo evento alluvionale, non pregiudicherebbe la sicurezza dei cittadini in quanto la zona è totalmente agricola e sgombera di abitazioni;

nell'eventualità del ripetersi di forti piogge ed eventi alluvionali che potrebbero dare luogo ad allagamenti, sarebbero interessati solo campi coltivati;

dato atto che

il ponte risulta invece essere indispensabile per la viabilità ed i collegamenti della zona;

al fine di renderlo più sicuro in caso di eventuali nuovi allagamenti sarebbe sufficiente riposizionare le balaustre ed installare dei semafori che, in caso di forti piogge o pericolo di alluvione, possano rendere il ponte a senso unico alternato o totalmente interdetto alla circolazione;

il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se intendano al più presto attivarsi con il Commissario Delegato eventi meteorologici settembre 2022 al fine di evitare la demolizione del ponte, sollecitando il riposizionamento delle balaustre e l'installazione di semafori che, in caso di forti piogge o pericolo di alluvione, possano rendere il ponte a senso unico alternato o totalmente interdetto alla circolazione.